



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 149 del 27/11/2023

OGGETTO: Approvazione accordo con la Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol per la gestione del progetto P.I.P.P.I. finanziato a valere sul PNRR missione 5, componente 2, linea sun investimento 1.1.1-sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini.
CUP: C44H22000410006

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle **ore 15:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Premesso che:

- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento UE N. 2021/241 ed approvato il 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – del costo complessivo di 1.450.000.000,00- il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;

- Visto il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Intervento 1.2, Investimento 1.3;
- Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreti di cui al paragrafo precedente, è stata inviata, ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma;
- Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui al paragrafo precedente, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti di cui 7 afferenti all'investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini;
- Appurato che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione generale per la lotta alla povertà e programmazione sociale ha inviato tramite Piattaforma Multifondo, i 7 accordi ai sensi del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, art 5 comma 6 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede progettualità per l’implementazione del Sub Investimento 1.1.1 - sostegno delle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini, già sottoscritti dall’Amministrazione centrale titolare degli interventi- Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso Ministero del lavoro e politiche sociali e dalla Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;
- Vista la propria delibera del Consiglio dei Sindaci n. 10 di data 22 maggio 2023 con cui è stato approvato l'accordo con la Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede progettualità per l’implementazione Sub Investimento 1.1.1. Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini CUP C44H22000410006;
- Visto il decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Interventi Sociali, il quale nella scheda 2.7.4, Prevenzione allontanamento familiare- P.I.P.P.I. definisce un livello essenziale delle prestazioni finalizzato a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e nutriente, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non solo del bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme;
- Preso atto che il progetto CUP C44H22000410006 sopra menzionato si riferisce all’aggregazione territoriale composta dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e dalla Comunità della Valle di Cembra in qualità di soggetto attuatore di livello locale, prevede un numero di beneficiari pari a 30 ed un finanziamento pari ad € 211.500,00 con l’obiettivo di estendere e rafforzare il Programma P.I.P.P.I., uniformare le pratiche di intervento nei confronti dei destinatari degli interventi e di ridurre il rischio di allontanamento improprio dei bambini dalla propria famiglia;
- Vista la Circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali della PAT n. 4 del 07.02.2023, avente ad oggetto “PNRR- Missione 5, Componente 2, categorie di sub intervento 1.1.1. e 1.1.4. Accordi Provincia – Comunità di Valle e indicazioni operative” con cui è previsto che le risorse verranno trasferite dalla Provincia (soggetto attuatore di livello provinciale) al soggetto attuatore di livello intermedio, il quale sarà incaricato di svolgere a favore dell’intero raggruppamento l’affidamento e il finanziamento degli interventi previsti, individuando, secondo idonee procedure, i Soggetti esecutori;
- Preso atto che con la circolare sopra menzionata si segnala che i Soggetti attuatori di livello intermedio sono tenuti ad instaurare con le Comunità afferenti al proprio raggruppamento territoriale forme di

accordo per l'esercizio delle funzioni e per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto, e che la fruizione dell'intervento finanziato non prevede la compartecipazione alla spesa da parte dei beneficiari in quanto il costo dell'intervento PIPPI risulta coperto dalle risorse assegnate a valere sul PNRR, Missione 5, componente 2, linea di Investimento 1.1.1;

- Dato atto, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica al beneficio e vantaggio della collettività e che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto tutte le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;
- Dato atto che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguitamento dei reciproci fini istituzionali;
- Verificato che nel caso di specie ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D. LGS 36/2023, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico finanziari della collaborazione di cui trattasi;
- Preso atto che la circolare del Dipartimento Salute e politiche sociali n. 4 – Febbraio 2023 sopra menzionata stabilisce che “le risorse, come definito dalle proposte progettuali ammesse al finanziamento, sono da impiegarsi esclusivamente per le ore di Intervento educativo domiciliare a favore delle famiglie beneficiarie;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 13 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025.
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 28 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- con decreto del Presidente della Comunità n. 76 del 30 dicembre 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016 n. 106;
- Vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 recante “Legge Provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- Visti l’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e l’art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che prevedono la possibilità tra amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l’art. 8 comma 9 della L.P. 16/06/2006 n. 3 in base al quale la Provincia, i comuni e le Comunità stipulano intese istituzionali e accordi di programma anche di carattere generale per la definizione degli obiettivi nonché per l’individuazione e la realizzazione delle azioni e delle attività di loro competenza;

- Visto l'art. 7 comma 4 del D. Lgs 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici” ai sensi del quale il Codice non trova applicazione rispetto ad accordi conclusi esclusivamente tra due amministrazioni aggiudicatrici al ricorrere di tutte le condizioni ivi previste, tra cui una convergenza sinergica su attività di interesse comune;
- Vista la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 ed in particolare l'art. 46 con riferimento all'utilizzo dello strumento dell'accordo istituzionale tra enti pubblici;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di dare avvio alle attività del PNRR.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di approvare l'allegato A “accordo con la Comunità della Valle di Cembra per la gestione del progetto P.I.P.P.I finanziato a valere sul PNRR missione 5, componente 2, linea sub investimento 1.1.1 – sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità famiglie e bambini – codice CUP C44H22000410006”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;
2. Di approvare l'allegato B “modulo di domanda per l'accesso ai servizi di domiciliarità IDE programma P.I.P.P.I”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato;
3. Di demandare alla Responsabile del servizio socio assistenziale l'adozione degli atti gestionali conseguenti alla stipula dell'accordo di cui al precedente punto 1) comprensivi della relativa sottoscrizione e di tutti i successivi adempimenti che consentono la piena realizzazione di questo provvedimento;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, al fine di dare avvio alle attività del PNRR;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, lì_____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 27/11/2023

Provvedimento esecutivo dal 27/11/2023

Cembra Lisignago, li 27/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 27/11/2023 aente per oggetto:

Approvazione accordo con la Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol per la gestione del progetto P.I.P.P.I. finanziato a valere sul PNRR missione 5, componente 2, linea sun investimento 1.1.1- sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini.

CUP: C44H22000410006

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 27/11/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 27/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon